

Argomento: Safety - Security - Sicurezza

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4751003.main.png>

18
Finanza

La Fucino concede prestiti solo ai cantieri in sicurezza

► La banca romana ha firmato un accordo con i sindacati che è unico nel suo genere ► Maiolini: «Il protocollo serve a tradurre la responsabilità sociale in atti concreti»

L'INIZIATIVA

ROMA Banca del Fucino è la banca strada della sicurezza dei cantieri e della regolarità dei lavoratori. Per l'istituto del gruppo Igea Banca, l'unico con base a Roma, ha siglato un protocollo con le organizzazioni sindacali che sottolinea la concessione di finanziamenti, oltre alle usuali condizioni del merito di credito, al rispetto della sicurezza nei cantieri edili e alla prevenzione degli incidenti sul lavoro.

La banca guidata da Francesco Maiolini, che ha trasformato in un solido banco per la presenza di attività istituzionali e privati di qualità, introduce nell'attività per la concessione del finanziamento alle imprese operanti nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, come requisito essenziale per il buon esito della pratica, la presentazione di documenti che attestino il rispetto della normativa contro gli infortuni sul lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) e del rispetto in materia di salute e sicurezza nei cantieri. Saranno richiesti tra l'altro documenti che attestino l'assunzione, organizzazione della forza lavoro, la certificazione e la regolare esecuzione dei lavori operanti nei cantieri. Le istituzioni sindacali saranno giustamente diffuse in materia di sicurezza, in particolare nell'ambito della prevenzione e dell'assistenza sanitaria.



La delegazione sindacale con l'ad Francesco Maiolini (a destra)

Trovata l'intesa

Rpm, bonus di 1.800 euro ai dipendenti

Banca Roma e le organizzazioni sindacali concordano sul presente accordo che vale da 1.000 a 1.800 euro. Oltre al bonus è stata concordata l'erogazione di un premio importo di 1,8 milioni che corrisponde a 200 euro per ogni dipendente del gruppo, da destinare a una progressiva ammortizzazione delle differenze sanzionatorie, in particolare nell'ambito della prevenzione e dell'assistenza sanitaria.

zione collettiva ma anche per il lavoratore», spiega Maiolini, «e si ribadisce quanto con la formazione professionale. Un momento di lavoro non è regolare, cantieri a norma delle direttive sul lavoro».

VANTAGGI

Il protocollo prevede inoltre l'arrivo tra la banca e le organizzazioni sindacali firmatarie di uno scambio di informazioni in materia di tipo quali-quantitativo, in forma aggregata, nonché un momento di incontro a fine anno per valutare i risultati raggiunti e individuare eventuali ulteriori iniziative congiunte da intraprendere. La banca è anche una struttura conosciuta per l'attenzione sempre più in aumento nella direzione, da tutti apprezzata, di una maggior responsabilità nelle tematiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

«La responsabilità sociale dell'impresa si parla molto. Questo protocollo, che abbiamo formalizzato volontariamente e subito reso concreto in un'azione concreta, in una banca pratica, la prima del suo genere in Italia», spiega Maiolini.

«Un accordo fino a ora, perché chiede al cinema del credito di integrare ogni suo ruolo di responsabilità sociale nei confronti del Paese». Dice Luigi Spagnoli, segretario generale della Fim-Igml.

di altri...

Sicurezza sul lavoro, arriva un'altra stretta: previsto l'arresto e multe fino a 4.500 euro

LE MISURE

ROMA Arresto fino a un mese o ammenda di 60 euro alle agenzie di somministrazione per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di lavoro non autorizzata. È ancora detenzione «fino a tre mesi» o un'ammenda da 900 a 4.500 euro anche per gli illeciti commessi dalle agenzie di ricerca e selezione del personale e quelle di supporto alla ricollocazione professionale. Nel testo definitivo del decreto Pnrr, in attesa del testo definitivo da pubblicare in Gazzetta Ufficiale, è stato inserita anche una stretta contro gli illeciti delle agenzie del lavoro. La norma fa parte di quel pacchetto sicurezza curato dal ministro del Lavoro, Marina Calderone, dopo la tragedia che si è registrata al cantiere di Firenze di via Martini.

I PALETTI

Secondo il testo, poi, le sanzioni ai datori di lavoro che violano le leggi sulla sicurezza verrebbero aumentate del 20% nei casi in cui, nei tre anni precedenti, l'impresa sia stata destinataria di sanzioni penali per gli stessi illeciti. Si introduce anche un nuovo caso di violazione sanzionabile: la somministrazione di lavoro posta in essere



I ministri Raffaele Fitto e Marina Calderone

«con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore». Verrà punita con l'arresto fino a tre mesi o ammenda di 100 euro per ciascun lavoratore coinvolto e ciascun giorno di somministrazione. Si stabilisce inoltre che l'importo delle sanzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro non possa «in ogni caso, essere inferiore a 5mila euro né superiore a 50mila euro».

E ancora: il 20% dell'importo delle somme versate in sede amministrativa per l'estinzione degli illeciti dovranno poi essere destinate al Fondo risorse decentrate dell'Ispeccato nazionale del lavoro per la valorizzazione del personale. Scatta poi il rafforzamento dell'organico degli ispettori, al momento carente. All'In vengono sbloccate 466 assunzioni ferme

15% del trattamento economico complessivo lordo. Sempre «sulla base dei criteri previsti dalla contrattazione integrativa relativa all'utilizzo del fondo risorse decentrate». Per i funzionari giudiziari, quindi, sono fino a 5mila euro in più all'anno. Le risorse verranno trovate da quelle non utilizzate per le assunzioni di personale.

Quanto alle semplificazioni per gli artigiani, arriva infine l'elenco preciso dei mestieri per cui scatta la deregulation: meno burocrazia e stop alle autorizzazioni per aprire un'attività. L'avvio, la variazione, la sospensione, il subingresso e la cessazione delle attività di impresa artigiana non saranno soggette a titoli abilitativi, segnalazione o comunicazione. Restano però uguali i regimi amministrativi previsti dalla normativa di settore per l'esercizio delle attività. Ci saranno quindi meno oneri per i mestieri artigiani per eccellenza, come: muratori, calzolari, imbianchini, piastrellisti, arrotini, fabbri, falegnami, pasticceri, vetrai e gli orologiai. Ma nell'elenco entrano pure mestieri come: pizzaioli, grafiche design, organizzatore di corsi professionali e prestatore di servizi informatici multimediali.

Giacomo Andreoli
Francesco Pacifico
@ESPRESSOINFORMATICA

NELL'ELENCO DEGLI ARTIGIANI CON ZERO BUROCRAZIA ANCHE GRAPHIC DESIGNER, PIZZAIOLI E INFORMATICI

FINO AL 15% DI STIPENDIO IN PIÙ AGLI ADDETTI DEGLI UFFICI PER IL PROCESSO PER SMALTIRE LE PRATICHE

16
Settimanale 2 Marzo 2024
www.ilmessaggero.it

PIAZZA AFFARI Avanzano Saipem e Stm A2a e Diasorin in negativo

Seduta positiva, ieri, per le Borse europee. Sul fronte nostro l'andamento dell'Euronext è salutato con l'incremento al 1,8%. Con un'eccezione che è stata quella di un taglio dei conti già a giugno da parte della Bce. Dalla prossima riunione della banca non dovrebbero però arrivare novità sul breve periodo. Dagli Usa, invece, sono arrivati segnali contrastanti sullo stato di salute dell'economia. A Piazza Affari il Ftse Mib ha chiuso in rialzo dell'1%, attestandosi come la migliore piazza del Vecchio Continente grazie al comparto bancario particolarmente solido. Tra i titoli in crescita, infatti, Sips (+1,4%), Intesa (+1,2%) e Banco di Napoli (+1,3%). In coda, Saipem (-0,3%) che ha continuato a festeggiare i conti del 2023 sopra le attese. In anche Poste (+0%) e Itas (+0,3%), nella lista l'ad della controllata italiana, Orio Belloni. In calo, invece, Diasorin (-0,8%), A2a (-0,6%) e Prysmian (-0,8%).



Maire con Polimi sui catalizzatori

Maire Tecnimont ha siglato un accordo con il Politecnico di Milano per realizzare soluzioni innovativi nel campo dei catalizzatori per la transizione energetica, all'80% del processo chimico - al lega in una rete - viene realizzato in presenza di un catalizzatore, in grado di ridurre la perdita energetica di attivazione.

Castello (Anima) a Poltu Quatu

La società di gestione del gruppo Castello Ag ha acquistato per 70 milioni un complesso immobiliare a Poltu Quatu, in Sardegna. L'operazione, realizzata tramite il fondo Castello Fund, consiste nell'acquisizione del complesso immobiliare comprendente un lotto di 130 ettari e da oltre 300 unità residenziali.

Pro-Gest chiama lasi per il rilancio

Il fondo del gruppo Pro-Gest, attivo nella carta e cartoni stampati, Difesa di printing di Carlole creditori per 200 milioni, è stato deciso l'uscita del fondatore Bruno Zigi. Al fianco con il ruolo di Cfo è arrivato Sergio Las, uno dei migliori esperti di ristrutturazioni aziendali (Pirella, Trossi, Macaluso). La Interporto Campari si dovrà guidare Pro-Gest fuori dalle acque di 500 milioni di debiti e preparare una svolta.

Geox, ricavi stabili Mistron va alla guida

Geox nel 2023 ha fatto ricavi pari a 730 milioni con un leggero calo. Tale fase ridimensiona il stato finanziario della tradizionale calzatura di magli di cotone. La maggioranza operativa è in capo a Mistron, con un gruppo di 200 dipendenti all'esercizio 2023 ed ha guidato la crescita del risultato operativo. Nonostante il nuovo ad Enrico Mistron, con esperienza da 10 anni.

Biesse, le entrate in calo a 785 milioni

Biesse, azienda leader nella tecnologia per la lavorazione di legno, vetro, pietra e metalli, ha chiuso l'esercizio 2023 con ricavi prelievi in calo da 822 a 785 milioni di euro. Il margine operativo lordo è salito a circa 77 milioni di euro, contro i 65 del 2022 e un ritorno operativo in calo da 50,7 a 40 milioni. A 83 milioni la gestione finanziaria netta, investimenti a 31 milioni.

Volkswagen, ricavi in crescita del 15%

Volkswagen ha chiuso il 2023 a 21,9 miliardi di euro di utile operativo. Il flusso di cassa netto della Divisione Automotive ammonta a 10,7 miliardi di euro. La liquidità netta è a quota 40,3 miliardi di euro, dopo il pagamento ai dividendi per circa 11 miliardi di euro. Il ritorno operativo è in calo da 50,7 a 40 milioni per azione ordinaria e 9,80 euro per azione privilegiata. I ricavi delle vendite segnano un +15% a 223,3 miliardi.

Sicurezza sul lavoro, arriva un'altra stretta: previsto l'arresto e multe fino a 4.500 euro

LE MISURE ROMA Arresto fino a un mese o ammenda di 60 euro alle agenzie di somministrazione per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di lavoro non autorizzata.

E ancora detenzione «fino a tre mesi» o un'ammenda da 900 a 4.500 anche per gli illeciti commessi dalle agenzie di ricerca e selezione del personale e quelle di supporto alla ricollocazione professionale.

Nel testo definitivo del decreto Pnrr, in attesa del testo definitivo da pubblicare in Gazzetta Ufficiale, è stato inserita anche una stretta contro gli illeciti delle agenzie del lavoro.

La norma fa parte di quel pacchetto sicurezza curato dal ministro del Lavoro, Marina Calderone, dopo la tragedia che si è registrata al cantiere di Firenze di via Mariti.

I PALETTI Secondo il testo, poi, le sanzioni ai datori di lavoro che violano le leggi sulla sicurezza verrebbero aumentate del 20% nei casi in cui, nei tre anni precedenti, l'impresa sia stata destinataria di sanzioni penali per gli stessi illeciti.

Si introduce anche un nuovo caso di violazione sanzionabile: la somministrazione di lavoro posta in essere «con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore».

Verrà punita con l'arresto fino a tre mesi o ammenda di 100 euro per ciascun lavoratore coinvolto e ciascun giorno di somministrazione.

Si stabilisce inoltre che l'importo delle sanzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro non possa «in ogni caso, essere

inferiore a 5mila euro né superiore a 50mila euro».

E ancora: il 20% dell'importo delle somme versate in sede amministrativa per l'estinzione degli illeciti dovranno poi essere destinate al Fondo risorse decentrate dell'Ispettorato nazionale del lavoro per la valorizzazione del personale.

Scatterà poi il rafforzamento dell'organico degli ispettori, al momento carente.

All'Inl vengono sbloccate 466 assunzioni ferme da tempo e, entro, il 2026 ne arriveranno altre 250.

Ci saranno poi 50 Carabinieri in più per il nucleo tutela del lavoro: supporteranno gli ispettori nelle verifiche.

LA SELEZIONE Filtrano anche ulteriori novità sul capitolo giustizia, che punta a velocizzare le procedure per reclutare nuovo personale.

Nel decreto voluto dal ministro per gli Affari europei, la Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, è previsto un nuovo concorso per 68 magistrati tributari.

Salteranno la prova preliminare, tra gli altri, giudici tributari presenti nel ruolo unico, magistrati ordinari, militari, amministrativi e contabili, procuratori e avvocati dello Stato.

Quanto agli incentivi agli uffici del processo, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, arriveranno fino al 15% del trattamento economico complessivo lordo.

Sempre «sulla base dei criteri previsti dalla contrattazione integrativa relativa all'utilizzo del fondo risorse decentrate».

Per i funzionari giudiziari, quindi, sono fino a 6mila euro in più all'anno.

Le risorse verranno trovate da quelle non utilizzate per le assunzioni di personale.

Quanto alle semplificazioni per gli artigiani, arriva infine l'elenco preciso dei mestieri per cui scatta la deregulation: meno burocrazia e stop alle autorizzazioni per aprire un'attività.

L'avvio, la variazione, la sospensione, il subingresso e la cessazione delle attività di impresa artigiana non saranno soggette a titoli abilitativi, segnalazione o comunicazione.

Restano però uguali i regimi amministrativi

previsti dalla normativa di settore per l'esercizio delle attività.

Ci saranno quindi meno oneri per i mestieri artigiani per eccellenza, come: muratori, calzolai, imbianchini, piastrellisti, arrotini, fabbri, falegnami, pasticciere, vetrai e gli orologiai.

Ma nell'elenco entrano pure mestieri come: pizzaioli, graphic designer, organizzatore di corsi professionali e prestatore di servizi informatici multimediali.

Giacomo Andreoli Francesco Pacifico ©
RIPRODUZIONE RISERVATA.